

ITALIENISCH

MIT LUSTIGEN KURZGESCHICHTEN

A2



MODERNE LEKTÜRE + FRANK-LESEMETHODE

easyOriginal

FOTOGRAFIA SUBACQUEA

UNTERWASSERFOTOGRAFIE



ITALIENISCH

Giorgia Testa

Fotografia subacquea

Unterwasserfotografie

*Aus dem Italienischen übersetzt von
Julia Meissner*

Frank-Lesemethode

easyOriginal

Alle Rechte vorbehalten.

© Copyright 2026 EasyOriginal Verlag e.U.

Medieninhaber:

EasyOriginal Verlag e.U.

Eroicagasse 18/3, 1190 Wien, Österreich

Verlagsort: Wien, Österreich

Cover & Layout: Multimediana e.U.

Printed in Germany

Text Originalfassung: Giorgia Testa

Deutsche Übersetzung: Julia Meissner

Audiobook: © Copyright EasyOriginal Verlag e.U.

1. Auflage

ISBN 978-3-99197-115-3 Taschenbuch + Audio-Online

ISBN 978-3-99197-117-7 Taschenbuch + Audio-CD

Auch als E-Book (pdf, epub) verfügbar.

Website und Online-Shop:

www.easyoriginal.com

Fotografia subacquea

Unterwasserfotografie



Audiobook:

<https://easyoriginal.com/audio/i27>



Racconto 1

La prima immersione (der erste Tauchgang; *immersione_f* — *Eintauchen, Tauchgang*; *immergersi* — *eintauchen, tauchen*)

Alessandra arriva a Lampedusa un lunedì di giugno (Alessandra kommt an einem Montag im Juni auf Lampedusa an). **Ha trentadue anni** (/sie/ ist zweiunddreißig Jahre alt: „hat zweiunddreißig Jahre“; *avere ... anni* — *... Jahre alt sein*), **i capelli scuri** (die dunklen Haare) **legati in una coda** (zu einem Pferdeschwanz gebunden; *legare* — *binden*; *coda_f* — *Schwanz, Pferdeschwanz*) **e una valigia piena di attrezzatura fotografica** (und einen Koffer voller Fotoausrüstung; *attrezzatura_f* — *Ausrüstung, Ausstattung*; *attrezzare* — *ausrüsten*; *attrezzo_m* — *Gerät, Werkzeug*) **che pesa più di lei** (der mehr wiegt als sie). **È una fotografa subacquea** (/sie/ ist Unterwasserfotografin). **Ha fotografato barriere coralline in Australia** (/sie/ hat Korallenriffe in Australien fotografiert; *barriera_f* — *Sperre, Barriere*; *barriera corallina_f* — *Korallenriff*; *corallo_m* — *Koralle*), **tartarughe in Messico** (Schildkröten in Mexiko) **e meduse luminose in Giappone** (und leuchtende Quallen in Japan; *luminoso* — *hell, leuchtend*). **Ma il suo sogno è sempre stato questo** (aber ihr Traum ist immer dieser gewesen): **Lampedusa, famosa per le sue acque trasparenti** (Lampedusa, berühmt für sein durchsichtiges Wasser; *famoso* — *berühmt, bekannt*).

1

La prima immersione

Alessandra arriva a Lampedusa un lunedì di giugno. Ha trentadue anni, i capelli scuri legati in una coda e una valigia piena di attrezzatura fotografica che pesa più di lei. È una fotografa

subacquea. Ha fotografato barriere coralline in Australia, tartarughe in Messico e meduse luminose in Giappone. Ma il suo sogno è sempre stato questo: Lampedusa, famosa per le sue acque trasparenti.

Ha bisogno di una barca (/sie/ braucht ein Boot: „hat Bedarf an einem Boot“; *avere bisogno di qualcosa* — *etwas brauchen*; *bisogno_m* — *Bedarf, Bedürfnis*). **E di qualcuno** (und jemanden: „und an jemandem“) **che conosca il mare** (der das Meer kennt; *conoscere*).

Al porto (am Hafen), **un pescatore è seduto sulla sua barca** (ein Fischer sitzt auf seinem Boot; *pescare* — *fischen, angeln*; *sedere* — *sitzen*) **a rammendare una rete** (wobei /er/ ein Netz flickt). **Ha cinquantacinque anni** (/er/ ist fünfundfünfzig Jahre alt), **la pelle scurita dal sole** (die von der Sonne dunkel gewordene Haut; *scurire* — *dunkel machen, dunkel werden*; *scuro* — *dunkel*), **le mani grandi** (die großen Hände) **e un cappello** (und einen Hut) **che ha visto tempi migliori** (der bessere Zeiten gesehen hat). **La barca si chiama Santuzza** (das Boot heißt Santuzza /sizilianische Koseform von Santa, etwa „kleine Heilige“/).

2

Ha bisogno di una barca. E di qualcuno che conosca il mare.

Al porto, un pescatore è seduto sulla sua barca a rammendare una rete. Ha cinquantacinque anni, la pelle scurita dal sole, le mani grandi e un cappello che ha visto tempi migliori. La barca si chiama *Santuzza*.

«Buongiorno (guten Tag)», dice Alessandra (sagt Alessandra). «Cerco qualcuno (/ich/ suche jemanden) che mi porti in mare per un progetto fotografico (der mich für ein Fotoprojekt aufs Meer hinausbringt; *portare*).»

Il pescatore alza gli occhi dalla rete (der Fischer hebt den Blick vom Netz: „hebt die Augen“).

«Fotografico (fotografisch)?»

«Sì (ja). Fotografia subacquea (Unterwasserfotografie). Devo fotografare la fauna marina (/ich/ muss die Meeresfauna fotografieren; *mare_m* — *Meer*).»

3

«Buongiorno», dice Alessandra. «Cerco qualcuno che mi porti in mare per un progetto fotografico.»

Il pescatore alza gli occhi dalla rete.

«Fotografico?»

«Sì. Fotografia subacquea. Devo fotografare la fauna marina.»

«La fauna marina (die Meeresfauna)», ripete il pescatore lentamente (wiederholt der Fischer langsam), come se le parole avessero un sapore strano (als hätten die Wörter einen seltsamen Geschmack; *come se* — *als ob; avere*). «Intende i pesci (meinen /Sie/ die Fische; *intendere* — *verstehen, meinen*)?»

«Sì (ja). Pesci (Fische), polpi (Kraken), stelle marine (Seesterne), ricci (Seeigel; *riccio_m* — *Igel, Seeigel*)...»

«E li vuole fotografare (und /Sie/ wollen sie fotografieren).»

«Esattamente (genau).»

«Non li vuole mangiare (/Sie/ wollen sie nicht essen).»

«No (nein)!»

Il pescatore la guarda per un lungo momento (der Fischer sieht sie einen langen Moment lang an). Poi si alza (dann steht /er/ auf; *alzarsi* — *aufstehen*) e le tende la mano (und reicht ihr die Hand; *tendere* — *spannen, ausstrecken, reichen*).

«Mi chiamo Totò (/ich/ heiße Totò). E lei è pazza (und Sie sind verrückt). Ma ho bisogno di soldi (aber /ich/ brauche Geld), quindi va bene (also gut: „also geht es gut“; *andare bene* — *in Ordnung sein, passen*).»

«La fauna marina», ripete il pescatore lentamente, come se le parole avessero un sapore strano. «Intende i pesci?»

«Sì. Pesci, polpi, stelle marine, ricci...»

«E li vuole fotografare.»

«Esattamente.»

«Non li vuole mangiare.»

«No!»

Il pescatore la guarda per un lungo momento. Poi si alza e le tende la mano.

«Mi chiamo Totò. E lei è pazza. Ma ho bisogno di soldi, quindi va bene.»

La prima uscita è alle sei del mattino (die erste Ausfahrt ist um sechs Uhr morgens; *uscita_f* — Ausgang, Ausfahrt; *uscire* — hinausgehen, hinausfahren; *del mattino* — morgens). Il mare è calmo (das Meer ist ruhig), il cielo è rosa (der Himmel ist rosa). Alessandra prepara la macchina fotografica subacquea con cura maniacale (Alessandra bereitet die Unterwasserkamera mit besessener Sorgfalt vor; *macchina fotografica_f* — Fotoapparat, Kamera; *cura_f* — Pflege, Sorgfalt, Aufmerksamkeit); *lenti* (Objektive; *lente_f* — Linse; /hier:/ Objektiv), *flash* (Blitzgerät; *flash_m*), *custodia impermeabile* (wasserdichtes Gehäuse; *custodia_f* — Schutzhülle, Gehäuse; *impermeabile* — undurchlässig, wasserdicht). Poi indossa la muta (dann zieht /sie/ den Tauchanzug an), sistema la bombola sulla schiena (bringt die Druckluftflasche am Rücken in Position; *sistemare* — ordnen, zurechtrücken, richtig anbringen; *bombola_f* — Druckgasflasche) e controlla due volte l'erogatore (und überprüft zweimal den Atemregler; *erogatore_m* — Spender, Abgabevorrichtung; /hier:/ Atemregler; *erogare* — abgeben, bereitstellen). Totò la osserva (Totò beobachtet sie) come si osserva una persona (wie man eine Person beobachtet) che monta un mobile con istruzioni

in cinese (die ein Möbelstück mit einer Anleitung auf Chinesisch zusammenbaut).

5

La prima uscita è alle sei del mattino. Il mare è calmo, il cielo è rosa. Alessandra prepara la macchina fotografica subacquea con cura maniacale: lenti, flash, custodia impermeabile. Poi indossa la muta, sistema la bombola sulla schiena e controlla due volte l'erogatore. Totò la osserva come si osserva una persona che monta un mobile con istruzioni in cinese.

«Tutto questo per una foto a un pesce (all das für ein Foto von einem Fisch)?» chiede Totò (fragt Totò).

«Non è solo una foto (/es/ ist nicht nur ein Foto). È arte (/es/ ist Kunst; *arte*_f).»

«Arte (Kunst).» Totò scuote la testa (Totò schüttelt den Kopf). «Un pesce è un pesce (ein Fisch ist ein Fisch). Lo peschi (/du/ fängt ihn), lo cucini (/du/ bereitest ihn zu), lo mangi (/du/ isst ihn). Questa è arte (das ist Kunst).»

Arrivano in un punto (/sie/ kommen an eine Stelle) dove l'acqua è così trasparente (wo das Wasser so durchsichtig ist) che si vede il fondo a dieci metri (dass man den Grund in zehn Metern /Tiefe/ sieht; *fondo*_m — *Boden, Grund*). Alessandra si tuffa (Alessandra taucht ins Wasser; *tuffarsi* — *ins Wasser springen, untertauchen*). Totò resta sulla barca (Totò bleibt auf dem Boot), con la canna da pesca (mit der Angelrute; *canna*_f — *Rohr, Rute*).

6

«Tutto questo per una foto a un pesce?» chiede Totò.

«Non è solo una foto. È arte.»

«Arte.» Totò scuote la testa. «Un pesce è un pesce. Lo peschi, lo cucini, lo mangi. Questa è arte.»

Arrivano in un punto dove l'acqua è così trasparente che si vede il fondo a dieci metri. Alessandra si tuffa. Totò resta sulla barca, con la canna da pesca.

Sott'acqua (unter Wasser), Alessandra trova un mondo meraviglioso (Alessandra findet eine wunderbare Welt; *meraviglia_f* — *Wunder, Staunen*). Pesci colorati (bunte Fische; *colorare* — *färben*; *colore_m* — *Farbe*), alghe (Algen) che danzano nella corrente (die in der Strömung tanzen), raggi di sole (Sonnenstrahlen) che attraversano l'acqua (die das Wasser durchdringen) come lame dorate (wie goldene Klingen; *dorare* — *vergolden*; *oro_m* — *Gold*). I colori sono più vivi (die Farben sind lebendiger) di qualsiasi foto (als jedes Foto) abbia mai visto (das /sie/ je gesehen hat; *avere*) — verdi (Grüntöne), azzurri (Blautöne), argenti (Silbertöne; *argento_m* — *Silber*) che nessuno schermo può riprodurre (die kein Bildschirm wiedergeben kann).

7

Sott'acqua, Alessandra trova un mondo meraviglioso. Pesci colorati, alghe che danzano nella corrente, raggi di sole che attraversano l'acqua come lame dorate. I colori sono più vivi di qualsiasi foto abbia mai visto — verdi, azzurri, argenti che nessuno schermo può riprodurre.

Poi vede un branzino (dann sieht /sie/ einen Wolfsbarsch). Grande (groß), argentato (silbern; *argentare* — *versilbern*), perfetto (perfekt). Si avvicina lentamente (/sie/ nähert sich langsam; *vicino* — *nah*), regola la macchina fotografica (stellt die Kamera ein; *regolare* — *regeln, einstellen*), rallenta il respiro (verlangsamt den Atem; *lento* — *langsam*)...

Il branzino scompare (der Wolfsbarsch verschwindet). Un amo l'ha tirato via (ein Angelhaken hat ihn weggezogen; *tirare via* — *wegziehen*).

Alessandra riemerge furiosa (Alessandra taucht wütend wieder auf; **riemergere** — wieder auftauchen; **emergere** — auftauchen, hervorkommen).

8

Poi vede un branzino. Grande, argentato, perfetto. Si avvicina lentamente, regola la macchina fotografica, rallenta il respiro...

Il branzino scompare. Un amo l'ha tirato via.

Alessandra riemerge furiosa.

«TOTÒ! Quello era il mio branzino (das war mein Wolfsbarsch)!»

«Era anche il mio (/er/ war auch meiner)», risponde Totò (antworte Totò), mostrando il pesce con orgoglio (während /er/ den Fisch stolz vorzeigt: „mit Stolz“; **mostrare** — zeigen). «Due chili (zwei Kilo). Stasera lo faccio alla griglia con il rosmarino (heute Abend mache /ich/ ihn auf dem Grill mit Rosmarin; **stasera** — heute Abend; **alla griglia** — auf dem Grill, gegrillt; **griglia** — Rost, Grill).»

«Ma lo stavo fotografando (aber /ich/ war gerade dabei, ihn zu fotografieren; **stare** + **Gerundium** — gerade dabei sein, etwas zu tun)!»

«E adesso è fotografato nella mia memoria (und jetzt ist /er/ in meinem Gedächtnis fotografiert; **fotografare** — fotografieren). Per sempre (für immer).»

Alessandra si siede sulla barca (Alessandra setzt sich aufs Boot; **sedersi**), bagnata e arrabbiata (nass und verärgert; **bagnare** — nass machen; **arrabbiarsi** — sich ärgern; **rabbia** — Wut). Totò pulisce il pesce (Totò säubert den Fisch) **fischiettando una canzone siciliana** (während /er/ ein sizilianisches Lied pfeift; **fischiettare** — vor sich hin pfeifen; **fischiare** — pfeifen).

«TOTÒ! Quello era il mio branzino!»

«Era anche il mio», risponde Totò, mostrando il pesce con orgoglio. «Due chili. Stasera lo faccio alla griglia con il rosmarino.»

«Ma lo stavo fotografando!»

«E adesso è fotografato nella mia memoria. Per sempre.»

Alessandra si siede sulla barca, bagnata e arrabbiata. Totò pulisce il pesce fischiettando una canzone siciliana.

«Senta, Totò (hören /Sie/, Totò; *sentire*)», dice Alessandra (sagt Alessandra). «Se lavoriamo insieme (wenn /wir/ zusammenarbeiten), lei non può pescare (Sie dürfen nicht angeln) mentre io fotografo (während ich fotografiere). Chiaro (klar)?»

Totò ci pensa (Totò denkt darüber nach; *pensarci* — *darüber nachdenken*).

«E il pranzo (und das Mittagessen) chi lo porta (wer bringt es mit)?»

«Io (ich). Porto i panini (/ich/ bringe die belegten Brötchen mit; *panino_m* — *Brötchen, belegtes Brötchen*; *pane_m* — *Brot*).»

«Che panini (was für belegte Brötchen)?»

«Al formaggio (mit Käse).»

Totò fa una faccia terribile (Totò macht ein schreckliches Gesicht). Un uomo del mare (ein Mann des Meeres), abituato al pesce fresco ogni giorno (an frischen Fisch jeden Tag gewöhnt; *abituare* — *gewöhnen*), costretto a mangiare panini al formaggio (gezwungen, belegte Brötchen mit Käse zu essen; *costringere* — *zwingen*). Ma alla fine sospira (aber schließlich seufzt /er/; *alla fine* — *am Ende, schließlich*).

«Va bene (gut). Ma se vedo un tonno (aber wenn /ich/ einen Thunfisch sehe), non prometto niente (/ich/ verspreche nichts; *non ... niente* — *nichts*).»

«Senta, Totò», dice Alessandra. «Se lavoriamo insieme, lei non può pescare mentre io fotografo. Chiaro?»

Totò ci pensa.

«E il pranzo chi lo porta?»

«Io. Porto i panini.»

«Che panini?»

«Al formaggio.»

Totò fa una faccia terribile. Un uomo del mare, abituato al pesce fresco ogni giorno, costretto a mangiare panini al formaggio. Ma alla fine sospira.

«Va bene. Ma se vedo un tonno, non prometto niente.»

Foto del giorno (Foto des Tages): Nessuna (keines). Il branzino è finito alla griglia (der Wolfsbarsch ist auf dem Grill gelandet; finire — enden, landen) prima che la macchina fotografica potesse catturarlo (bevor die Kamera ihn einfangen konnte; potere). Alessandra ha solo la foto dell'amo (Alessandra hat nur das Foto des Angelhakens) che scompare nell'acqua azzurra (der im blauen Wasser verschwindet). La intitola «Furto» (/sie/ gibt ihm /dem Foto/ den Titel „Diebstahl“; intitolare — betiteln, einen Titel geben).

Foto del giorno: Nessuna. Il branzino è finito alla griglia prima che la macchina fotografica potesse catturarlo. Alessandra ha solo la foto dell'amo che scompare nell'acqua azzurra. La intitola «Furto».

Wie lese ich dieses Buch?

Liebe Leserinnen und Leser!

Sie haben hier **nicht** das nächste adaptierte Buch vor sich, das auf einer gekürzten und vereinfachten Fassung des Originaltexts basiert.

Sondern vor allem ein **interessantes Buch in einer Fremdsprache**, das in der echten, “lebendigen” Sprache in der **Originalfassung des Autors** wiedergegeben wird.

Sie müssen sich überhaupt nicht an einen Tisch setzen, um mit dem Unterricht zu beginnen. Dieses Buch kann **überall gelesen werden** – zum Beispiel in der U-Bahn oder auf der Couch, wenn Sie sich nach der Arbeit ausruhen. Denn die Einzigartigkeit dieser Methode liegt gerade darin, dass Sie sich die fremdsprachigen Vokabeln ganz ohne Pauken und ohne zusätzliches Wörterbuch schnell von selbst merken, einfach, weil sich diese im Text wiederholen.

Sie lesen ganz entspannt einen Originaltext und verstehen dabei jedes Wort und jeden Ausdruck ohne Wörterbuch!

Es gibt viele Klischees, wenn es darum geht, eine Fremdsprache zu erlernen: dass nur Menschen mit einem besonderen Talent oder bestimmten Vorkenntnissen (Zweit- oder Drittsprache usw.) eine neue Sprache lernen könnten, dass dies fast von der Wiege aus erfolgen sollte und vor allem, dass es im Allgemeinen eine schwierige und ziemlich mühsame Aufgabe ist.

Das stimmt aber alles nicht! Die langjährige und erfolgreiche Anwendung von Ilya Franks Lesemethode beweist:

Jeder kann interessante Bücher in einer Fremdsprache lesen!

Und das

In jeder Sprache

In jedem Alter

und auch auf jedem Niveau (beginnend mit Anfänger)!

Also, “wie geht das?”

Bitte öffnen Sie eine Seite dieses Buches. Sie werden sehen, dass der Text in Abschnitte unterteilt ist. Zuerst kommt die angepasste Passage — ein Text mit einer wörtlichen deutschen Übersetzung und einem kleinen lexikogrammatistischen Kommentar. Dann folgt derselbe Text noch einmal, aber diesmal ohne Übersetzung und Kommentare.

Wenn Sie die Fremdsprache erst seit Kurzem lernen, sollten Sie zuerst den kommentierten Text und daraufhin denselben Text ohne die Kommentare lesen. Wenn Sie die Bedeutung eines Wortes vergessen haben, aber Ihnen der Zusammenhang im Großen und Ganzen klar ist, dann müssen Sie dieses Wort nicht extra im kommentierten Abschnitt herausuchen. Sie werden diesem Wort wiederbegegnen.

Der nicht-adaptierte Text dient dazu, dass Sie eine Zeit lang — wenn auch nur kurz — “ins kalte Wasser geworfen werden”. Nachdem Sie den nicht-adaptierten Text gelesen haben, lesen Sie den darauffolgenden, angepassten Text. Zum Zweck der Wiederholung zurückgehen brauchen Sie nicht! Lesen Sie einfach weiter.

Mit diesem Buch können Sie auch Ihr Hörverständnis trainieren/verbessern.

Das Buch enthält ein Hörbuch, das entsprechend der Adaptionsabschnitte in Fragmente aufgeteilt ist. Vor jedem Originaltextfragment finden Sie dessen Nummer.

Zuerst wird die Flut an unbekannten Wörtern und Formen überwältigend auf Sie wirken. Aber haben Sie keine Angst: niemand testet Sie! Beim Lesen “beruhigt sich alles” (auch, wenn es erst bei der Mitte oder sogar gegen Ende des Buches passiert) und Sie werden überrascht sein: “Warum kommt schon wieder die Übersetzung und der Wortstamm — mir ist alles klar!” Wenn dieser Moment der “Klarheit” eintritt, können Sie das Gegenteil machen: Lesen Sie zuerst den nicht-adaptierten Teil und schauen Sie sich dann den adaptierten an. Diese Art zu lesen ist auch für jene empfehlenswert, die die Sprache bereits auf einem fortgeschrittenen Niveau beherrschen.

Sprache ist von Natur aus ein Mittel zum Zweck, aber kein Selbstzweck. Deshalb wird eine neue Sprache nicht dann am besten aufgenommen, wenn “eingepaukt” wird, sondern wenn sie auf natürliche Weise verwendet wird — entweder in der Live-Kommunikation oder in Form einer unterhaltsamen Lektüre. Damit lernt es sich von selbst.

Vokabellernen sollte nicht langweiliges Auswendiglernen von Wörtern und Regeln bedeuten, sondern lebendig sein und auf vielen neuen Eindrücken basieren.

Anstatt ein Wort mehrmals zu wiederholen, ist es oft besser, dem Vokabel in verschiedenen Kombinationen und in verschiedenen semantischen Kontexten zu begegnen. Der Großteil des allgemeinen Wortschatzes bleibt Ihnen aufgrund der Textlektüre auf eine natürliche Weise und ohne Pauken erhalten, weil der Wortschatz ständig wiederholt wird. Daher müssen Sie nach dem Lesen des Textes nicht aktiv versuchen, sich Wörter daraus zu merken. “Ich mache nicht weiter, bevor ich das hier nicht kann” — dieses Prinzip passt hier nicht. Je intensiver Sie lesen und je schneller Sie im Text vorankommen, desto besser für Sie. Auch wenn es seltsam klingt, in diesem Fall gilt: je oberflächlicher und je entspannter Sie lesen, desto besser. Denn dann erledigt die Menge an Stoff die Arbeit von alleine und die Menge führt schließlich zu Qualität. Sie müssen also nur lesen — denken Sie am besten gar nicht daran, dass Sie eine Fremdsprache erlernen wollen, sondern konzentrieren Sie sich einfach auf den Inhalt des Buches!

Das Hauptproblem aller, die jahrelang eine Sprache lernen, ist, dass sie die Sprache sehr langsam erlernen und sich nicht voll darauf einlassen. In Wirklichkeit muss man eine Sprache aber nicht so sehr erlernen, als sich daran gewöhnen. Beim Spracherwerb geht es weniger um rationales Verständnis oder ein gutes Gedächtnis als um praktische Übung. In diesem Sinne ähnelt das Erlernen einer Sprache dem Erlernen einer Sportart — auch sie muss ständig betrieben werden, um Ergebnisse zu erzielen. Wenn Sie kompletter Anfänger sind und viel lesen, können Sie damit rechnen, innerhalb von drei bis vier Monaten eine neue Sprache flüssig lesen zu können. Wenn Sie im Gegensatz dazu nur ab und zu

pauken, quälen Sie sich damit nur selbst und treten am Fleck. Sprache in diesem Sinne ist wie ein Eisberg — Sie müssen ihn schnell erklimmen! Solange Sie es nicht bis zur Spitze schaffen, werden Sie immer wieder hinunterrollen. Wenn Sie einmal so weit sind, dass Sie frei lesen können, werden Sie diese Fähigkeit nie wieder verlieren, auch wenn Sie erst Jahre später wieder in dieser Sprache lesen. Aber Sie sollten gleich von Beginn an aktiv lesen, um dieses Können zu erwerben — ansonsten besteht das Risiko, dass alles Gelernte wieder verschwindet.

Und was mit der Grammatik? Um einen derart kommentierten Text zu verstehen, sind keine ausführlichen Grammatikkenntnisse erforderlich — es wird alles von selbst klar. Bestimmte Formen tauchen immer wieder auf und die Grammatik wird auch intuitiv verstanden. Schließlich lernen Menschen, die in eine neue Sprachumgebung gezogen sind, die Sprache auch oft einfach durch das Umfeld und ohne sich jemals mit Grammatik befasst zu haben. Dies soll Sie nicht von der Grammatik abhalten (Grammatik ist sehr interessant, befassen Sie sich ruhig damit). Aber Sie sollen nicht glauben, dass Sie mit dem Lesen dieses Buches nur anfangen können, wenn Sie alle Regeln und grammatischen Grundlagen kennen.

Diese Bücher helfen Ihnen, eine wichtige Barriere zu überwinden: Sie gewinnen an Wortschatz, gewöhnen sich an die Logik der Sprache und sparen viel Zeit und Mühe.

Noch mehr Italienisch lesen

Moderne Geschichten mit der Frank-Lesemethode

Lustige Geschichten

FRANK-LESEMETHODE · A1–A2

Storie di Maialino Nano

Geschichten vom Mini-Schwein

Ein Minischwein zieht ein. Marcos ruhiges Leben zieht aus.

Marco ist Grafiker in Bologna, lebt allein und kennt seine Fernbedienung besser als seine Nachbarn. Tiefkühlpizza, Feierabend, Ruhe – bis Dante einzieht. Das kleine rosafarbene Minischwein hat große dunkle Augen, einen unersättlichen Appetit und ein besonderes Talent, im unpassendsten Moment aufzutauchen.

Ob beim Tierarzt, auf einer Geburtstagsfeier, im Büro oder beim romantischen Dinner: Dante bringt Marcos Alltag zuverlässig durcheinander. Nicht einmal der Kühlschrank ist vor ihm sicher. Doch das Schweinchen sorgt nicht nur für Chaos. Es gewinnt eine mürrische Nachbarin, einen einsamen Rentner und schließlich Tausende Instagram-Follower für sich – und bringt Bewegung in ein Leben, das bisher ziemlich still gewesen ist.

Zehn Geschichten über einen ungewöhnlichen Mitbewohner, neue Bekanntschaften und die Frage, wer hier eigentlich wen erzieht. Während Marco versucht, mit Dantes Einfällen Schritt zu halten, wird aus seiner einsamen Wohnung ein Zuhause, in dem er sich um mangelnde Gesellschaft keine Sorgen mehr machen muss.

Storie di cani

Hundegeschichten

Zehn Geschichten aus Italien. Die Hauptrollen haben vier Pfoten.

Ein Labrador in Florenz gerät bei jedem Regentropfen in Panik. Eine verfressene Bulldogge macht Roms Trattorien unsicher, und ein Beagle in Perugia führt ein geheimes Doppelleben, von dem sein Besitzer nichts ahnt. Ihre Menschen haben Pläne. Die Hunde meistens andere.

Ein Postbote liefert sich täglich ein Duell mit einem Jack Russell, während ein Husky in Neapel zu allem eine lautstarke Meinung hat. In Mailand kämpfen drei Hunde um ein einziges Sofa. Am Comer See versinkt eine Hochzeit im Chaos, und selbst ein gewöhnlicher Tierarztbesuch wird zur großen Vorstellung. Kleine

Anlässe genügen, um einen sorgfältig geplanten Tag gründlich auf den Kopf zu stellen.

Von den Kanälen Venedigs bis zu den Hügeln der Toskana erzählen diese zehn Geschichten vom Zusammenleben mit eigensinnigen Vierbeinern – und von der Zuneigung, die auch den nächsten Zwischenfall übersteht. Die Menschen halten die Leine. Wer die Richtung bestimmt, ist eine andere Frage.

La scuola dei pappagalli

Die Schule der Papageien

Die Papageien sollen etwas lernen. Ihre Menschen auch.

In Montesole, einem kleinen Städtchen in der Toskana, führt Beatrice Fontana eine ungewöhnliche Schule. Ihre Schüler reden ohne Pause, wollen sich nicht bewegen, reagieren eifersüchtig auf jede Umarmung oder zittern beim leisesten Windhauch. Mitgebracht werden sie von Menschen, die eines fest glauben: Das Problem ist der Papagei.

Beatrice ist sich da nicht so sicher. Mit Geduld und Humor lenkt sie den Blick auf die andere Seite der Beziehung. Ein notorischer Lügner erkennt seine eigenen Gewohnheiten im Geplauder seines Vogels wieder. Ein Perfektionist muss lernen, ein wenig Chaos zuzulassen. Was wie eine tierische Marotte aussieht, erzählt oft mehr über den Besitzer als über seinen gefiederten Begleiter.

Zehn in sich abgeschlossene Geschichten über menschliche Schwächen, überraschende Einsichten und den Mut, sich selbst nichts vorzumachen. Doch während Beatrice anderen hilft, sich besser zu verstehen, bleibt eine Frage: Was verbirgt sie hinter ihrer eigenen Fürsorge?

La Guerra del Gelato

Der Krieg um das Eis

Zwei Eisdielen. Ein Platz. Null Kompromisse.

Im sizilianischen Monterosso liegen zwei Eisdielen einander gegenüber – und zwischen ihren Besitzern ganze Welten. In seiner Eisdielen Il Paradiso del Gelato bewahrt Marco die Tradition von drei Generationen. Elena setzt mit La Dolce Vita auf gewagte Kreationen, die auf Instagram für Begeisterung sorgen.

Der Kampf um die Kundschaft wird immer absurder: Riesenschilder leuchten, die Eissorten werden immer verrückter, und gegenseitige Anschuldigungen treiben den Dorfpolizisten zur Verzweiflung. Gutes Eis allein genügt längst nicht mehr. Hauptsache, der andere zieht den Kürzeren.

Doch dann taucht ein mächtiger Konkurrent auf, der beide Eisdielen bedroht. Plötzlich müssen die Rivalen eine Möglichkeit erwägen, die ihnen bisher undenkbar erschien: zusammenzuarbeiten. Nur wie soll man jemandem vertrauen, dessen Niederlage man sich eben noch gewünscht hat?

Zehn Geschichten über sizilianischen Stolz, handwerkliche Leidenschaft und zwei Menschen, die lieber um jeden Kunden streiten, als einen Kompromiss zu schließen. Zwischen kalten Köstlichkeiten und heißen Köpfen steht bald weit mehr auf dem Spiel als die Gunst der Kundschaft.

Il pappagallo detective

Der Papagei-Detektiv

Gregorio hat die Theorien. Sein Papagei hat die Lösung.

In Castellina, einem verschlafenen Städtchen in der Toskana, häufen sich die merkwürdigen Vorfälle. Eine Torte verschwindet über Nacht, Schuhe tauchen an unmöglichen Orten auf, Gartenzwerge wandern durch die Gegend. Und eines Morgens leuchtet der Dorfbrunnen rosa. Für Gregorio Ferro ist jeder neue Vorfall ein klarer Fall für einen großen Ermittler: ihn selbst.

Der selbsternannte Detektiv mit Schnurrbart und viel zu großer Jacke befragt Zeugen, zeichnet Diagramme und entwickelt dramatische Theorien über internationale Verschwörungen. Was ihm fehlt, ist nur die Lösung. Die liefert Sherlock: ein grüner Papagei, der genauer hinsieht als sein Besitzer und im richtigen Moment den entscheidenden Hinweis ausplaudert.

Zehn kleine Kriminalfälle um gestohlenen Kuchen, geheimnisvolle Liebesbriefe und einen Kater mit kriminellem Hobby. Während Gregorio noch über den nächsten großen Verdacht brütet, hat Sherlock die Sache meistens längst durchschaut. Gregorio sorgt für den großen Auftritt, Sherlock für die richtige Spur. Der klügste Kopf von Castellina hat Federn und frisst Sonnenblumenkerne.

La cucina della nonna

Die Küche der Großmutter

Bei Nonna Patrizia wird gekocht, gestritten und wieder Frieden geschlossen.

In der Küche der 72-jährigen Nonna Patrizia kommen Enkel, Nachbarn und alle zusammen, die gerade nicht weiterwissen. Hier wird gestritten und gelacht, geweint und verziehen. Gekocht wird dabei immer – auch wenn das Ergebnis nicht unbedingt dem Rezept entspricht.

Clara lernt, warum man den Ofen nicht zu früh öffnen darf. Marco verwechselt eine Prise Salz mit einer halben Packung, und Elena knetet ihren Zorn in den Teig. Ein Soufflé explodiert, eine Carbonara treibt Tränen in die Augen – allerdings nicht vor Rührung. Und ein Tiramisù soll zwei Sturköpfe versöhnen. Die Katze? Die kann natürlich nichts dafür.

Zehn Geschichten, in denen kleine Küchenkatastrophen und große Gefühle an denselben Tisch gehören. Patrizias Küche ist kein Ort für makellose Gerichte oder perfekte Menschen. Aber einer, an dem man zuhört, miteinander lacht und manchmal beim Kochen die richtigen Worte findet. Denn manches, was sich

im Streit nicht sagen lässt, kommt zwischen Teigkneten und Tischdecken doch noch zur Sprache.

La Guerra della Pizza

Der Pizzakrieg

Rote Markisen, grüne Markisen — und dazwischen eine schmale Gasse in Neapel, in der seit fünfzehn Jahren niemand klein beigt.

Salvatore und Vincenzo. Zwei Pizzaiolos, zwei Öfen, ein Krieg um jeden Touristen, jede Tomate, jedes Schild. Um elf Uhr morgens vermischt sich der Duft von Mozzarella und frischem Teig in der Luft, und die Katzen des Viertels sitzen mitten auf dem Pflaster — unentschlossen, auf welcher Seite sie heute betteln sollen.

Dann der Sturm im November. Das Wasser steigt, das Telefon schweigt, und plötzlich klopft jemand an die falsche Tür — mit Sandsäcken in den Armen. Eine Flasche Aglianico, aufbewahrt für einen besonderen Anlass. Zwei Männer, die einander seit Jahren kaum begrüßt haben, sitzen am Boden einer überfluteten Küche und lachen.

Ein Gastronomiekritiker. Eine Liebe zwischen den Fronten. Ein vergilbtes Notizbuch im Keller. Zehn Episoden, eine Gasse — und ein Krieg, der vielleicht nie einer war.

L'Asino di Positano

Der Esel von Positano

Ein Esel steht mitten auf der Straße über der Amalfiküste, dreißig Touristen warten im Reisebus — und Garibaldi kaut seelenruhig weiter Blumen.

Auf den Zitronenhängen über Positano lebt der eigensinnigste Bewohner der Costiera. Er öffnet Stalltüren mit dem Maul. Im August watet er ins Meer und betrachtet den Horizont wie ein Philosoph; im November weigert er sich, auch nur einen Schritt in den Regen zu setzen. Auf seinem Rücken schläft ein orangefarbener Kater namens Napoleone. Marco, der Bauer, hat längst verstanden: ohne Elenas Diplomatie bewegt sich gar nichts.

Eine zerbrochene Flasche Limoncello im Keller, ein gelb verfärbtes Maul, ein Londoner Fotograf, der aus zweihundert Aufnahmen nur eine einzige verwertbare zieht — und doch weint, weil sie die schönste seines Lebens ist.

Zehn Geschichten aus einem Dorf, das einem Esel gehört.

Il cinema sotto le stelle

Das Kino unter den Sternen

Ein weißes Tuch zwischen zwei Häusern, hundert Stühle auf dem Pflaster, der Himmel von Apulien als Decke.

Jeden Juli verwandelt Donato die Piazza von Castellaverde in einen Kinosaal unter freiem Himmel. Die Filme wählt er mit der Sorgfalt eines Liebhabers aus — Komödien, Horror, alte Klassiker. Seine Nachbarn liefern den Rest. Ein Bürgermeister, der drei Taschentücher braucht. Eine Zitronengranita auf dem Kopf des Apothekers, mitten im Stromausfall. Ein kleiner weißer Hund, der die Leinwand für einen Spielplatz hält. Ein Tanz im Regen, als die Sterne hinter den Wolken verschwinden.

Zehn Sommerabende, in denen die Grillen die Filmmusik begleiten und der Duft von Jasmin schwerer wiegt als jedes Drehbuch. Die Filme enden um Mitternacht. Die Geschichten beginnen erst dann.

Dieci Primi Appuntamenti

Zehn erste Verabredungen

Ein Cappuccino kippt über die Tischkante, ein hellblaues Hemd wird in einer Sekunde braun — und das ist erst Mailand.

Florenz versinkt im Regen, das Eis schmilzt zur Pfütze in der Hand. In Rom warten zwei Menschen in zwei Restaurants mit demselben Namen, sechshundert Meter und ein ganzes Schicksal voneinander entfernt. Venedig schickt das falsche Vaporetto, Richtung Murano statt San Marco. In Neapel ist die falsche Pizza ein Verbrechen, und der Vesuv schaut zu. Bologna serviert Mortadella und Parmigiano vor Mittag, und das ist erst der Anfang. Turin: ein geschlossenes Museum, ein Dienstag, ein Plan, der zerfällt. In Verona warnt eine Giulia davor, sich am Balkon der anderen zu verabreden. Palermo wartet auf einen Sonnenuntergang, den eine sizilianische Großmutter zu kassieren droht. In Genua wird eine abgesagte Bootstour zum Anfang von etwas ganz anderem.

Zehn Städte, zehn Fremde, zehn Anfänge. Ob aus Stolpern Liebe wird, steht zwischen den Zeilen.

Delfini nel Golfo

Delfine im Golf von Tarent

Ein Fischer will seinen Fang zurück. Eine Biologin will die Delfine schützen. Und der Bürgermeister sieht schon die Touristen.

Als eine Gruppe Delfine plötzlich ganz in der Nähe von Tarent auftaucht, beginnt im Hafen ein Streit, bei dem jeder etwas anderes im Meer sieht. Der Fischer Cosimo nennt die Tiere „Diebe mit Flossen“. Die Meeresbiologin Federica fordert

klare Schutzregeln. Kapitän Marco hofft auf neue Gäste, und Bürgermeister Nicola plant bereits die große „Taranto Dolphin Experience“.

Aus dem Konflikt entstehen eine Protestaktion, eine chaotische Bootsfahrt, eine Pressekonferenz ohne Einigkeit und eine Nacht, in der die Delfine durch leuchtendes Wasser schwimmen. Als sich eines der Tiere in einem verlorenen Netz verfängt, müssen ausgerechnet die größten Streithähne gemeinsam handeln.

Zehn zusammenhängende Geschichten über Tourismus, Fischerei, Naturschutz und die Kunst, einen Kompromiss zu finden. Wiederkehrende Figuren, viele Dialoge und eine klare, humorvolle Handlung machen diese Italienischlektüre auf Niveau A1–A2 besonders zugänglich – mit der Frank-Lesemethode direkt im Lesefluss.

I gabbiani del porto

Die Möwen am Hafen

Ein Barista, dreißig Möwen und eine Niederlagenserie, die zur besten Geschäftsidee seines Lebens wird.

Im Caffè del Porto in Olbia serviert Massimo Kaffee, Cornetti und Panini mit Blick aufs Meer. Leider betrachten die Möwen seine Terrasse als ihr persönliches Buffet. Ihr Anführer, der Capo, organisiert jeden Angriff so präzise, dass selbst der treueste Stammgast kaum eine Chance hat.

Massimo versucht alles: eine Eule aus Plastik, riesige Sonnenschirme, Spezialgeräusche, ein Netz, einen Wachhund, einen Ornithologen und schließlich sogar eine Drohne. Jede geniale Lösung funktioniert kurz – bis die Möwen die Schwachstelle finden und der Spielstand wieder gegen Massimo steigt.

Zehn zusammenhängende Geschichten voller Situationskomik, sardischem Hafenleben und überraschender Einfälle. Als Massimo aufhört, die Möwen besiegen zu wollen, wird aus dem täglichen Ärger eine Attraktion. Klares Italienisch auf Niveau A1–A2, wiederkehrende Figuren und ein vertrauter Aufbau sorgen für leichtes, vergnügliches Lesen mit der Frank-Lesemethode.

L'eremita di Budelli

Der Einsiedler von Budelli

Maurizio lebt auf einer Insel, weil Inseln keine Fragen stellen. Dann entdeckt ihn die Welt.

Seit zwanzig Jahren lebt Maurizio in einem alten Steinhaus auf Budelli. Er wollte nur Meer, Wind und Stille – doch nun kommen Journalisten, neugierige Besucher und Menschen, die aus seinem einfachen Leben eine Geschichte machen möchten.

Eine Kajakfahrerin fordert Kaffee, eine Meeresbiologin schlägt ihr Zelt auf, seine Nichte organisiert die Vorratskammer, ein Fernseher wird zum absurden

Geschenk und ein YouTuber hält ihm ungefragt das Handy ins Gesicht. Maurizio wehrt sich mit trockenem Humor, kurzen Antworten und großer Kreativität.

Zehn warmherzige Geschichten über selbstgewählte Einsamkeit, unerwartete Nähe und die Frage, wie viel Welt ein Mensch braucht. Die fiktive Handlung spielt auf der realen sardischen Insel Budelli. Klares Italienisch auf Niveau A1–A2 und viele pointierte Dialoge machen das Buch zu einer ruhigen, humorvollen Lektüre mit der Frank-Lesemethode.

FRANK-LESEMETHODE · A2

Bagnino per vocazione

Rettungsschwimmer aus Berufung

Ein Philosophiestudent auf dem Wachturm – und kein Strandproblem, das für ihn wirklich klein ist.

Matteo studiert Philosophie in Bari, braucht Geld und beginnt als Rettungsschwimmer an der Küste von Ostuni. Seine erfahrene Kollegin Chiara möchte vor allem, dass er das Meer im Blick behält. Matteo dagegen entdeckt in jedem Strandproblem eine Grundfrage des Lebens: Ein aufblasbarer Flamingo wird zum Symbol der Freiheit, ein reservierter Sonnenschirm zum Eigentumsproblem und eine zerstörte Sandburg zu einer Lektion über Camus.

Doch zwischen einem verlorenen Spielzeugauto, streitenden Urlaubern und dem ersten Tag mit roter Flagge zeigt sich, dass Matteo nicht nur reden kann. Er hört zu, findet ungewöhnliche Lösungen und wächst in seine Aufgabe hinein. Zehn zusammenhängende Geschichten erzählen einen Sommer voller Sonne, Witz, kleiner Katastrophen und einer leisen Annäherung zwischen dem verträumten Philosophen und der praktischen Chiara.

Klares, lebendiges Italienisch auf Niveau A2, viele Dialoge und wiederkehrende Figuren machen diese warmherzige Strandkomödie zu einer idealen Lektüre mit der Frank-Lesemethode.

Fotografia subacquea

Unterwasserfotografie

Sie will die Fische fotografieren. Er will sie am liebsten grillen.

Die Unterwasserfotografin Alessandra kommt für ein großes Projekt nach Lampedusa. Sie braucht ein kleines, zuverlässiges Boot und jemanden, der das Meer kennt. So begegnet sie Totò, dem Besitzer der Santuzza – einem erfahrenen Fischer, für den ein schöner Fisch vor allem eines ist: ein gutes Abendessen.

Schon bei der ersten Ausfahrt verschwindet Alessandras perfektes Fotomodell an Totòs Angelhaken. Ein Oktopus hüllt den Fischer in schwarze Tinte, ein riesiger Zackenbarsch entkommt im letzten Moment, und ein Meer aus Quallen wird wider Erwarten zum schönsten Motiv des Sommers. Doch hinter Totòs Spott

steckt ein Mann, der eine Meeresschildkröte seit zwanzig Jahren schützt, in einem Sturm die Nerven behält und Alessandra schließlich den Ort zeigt, der ihn zum Fischer gemacht hat.

Zehn zusammenhängende Geschichten voller schlagfertiger Dialoge, mediterraner Bilder und einer ungewöhnlichen Freundschaft. Jede endet mit Alessandras „Foto des Tages“. Italienisch auf Niveau A2 – lebendig, humorvoll und ideal zum Lesen mit der Frank-Lesemethode.

Il biologo marino in vacanza

Der Meeresbiologe im Urlaub

Zehn Tage Urlaub. Keine Forschung. So lautet zumindest der Plan.

Lorenzo Ferrante ist Meeresbiologe aus Leidenschaft. Seine Frau Chiara möchte deshalb auf den Tremiti-Inseln endlich einmal Urlaub machen, ohne Labor, Fachvorträge und lateinische Tiernamen. Lorenzo verspricht es feierlich. Zwanzig Minuten später hält er am Strand bereits seine erste improvisierte Vorlesung über Quallen.

Auch an den folgenden Tagen findet das Meer immer einen Weg zurück in seine Ferien: ein Oktopus beim Bootsausflug, ein verletzter Badegast mit Seeigelstacheln, falsch ausgezeichnete Fische im Restaurant, eine Meeresschildkröte in einem Netz und eine verdächtige Algenblüte. Dazwischen lernt Lorenzo, dass man Delfine manchmal einfach nur ansehen darf – ohne sofort alles zu erklären.

Zehn humorvolle Urlaubsgeschichten über wissenschaftliche Neugier, die Liebe zum Meer und eine Ehe, in der Geduld ebenso wichtig ist wie Begeisterung. Klares Italienisch auf Niveau A2, anschauliche Szenen und viele natürliche Dialoge – ideal für die Frank-Lesemethode.

Il porto di notte

Der Hafen bei Nacht

Von Mitternacht bis sechs sollte nichts passieren. Der Hafen von Trapani hat andere Pläne.

Nach dreißig Jahren bei der Post verliert Pietro Ferrara seine Stelle und beginnt als Nachtwächter im Hafen von Trapani. Der Auftrag klingt denkbar einfach: Boote kontrollieren, den Kai ablaufen und jede Stunde „Keine besonderen Vorkommnisse“ ins Dienstbuch schreiben. Schon in seiner ersten Nacht findet Pietro jedoch einen Schlafwandler im Anker-Pyjama zwischen zwei Booten.

Es folgen Kokossmuggler, ein verliebtes Ehepaar auf einem Yachtdeck, ein Saxofonist am dunklen Wasser, ein Performancekünstler mit Doppelbett und der orangefarbene Kater Generale, der besser fischt als die Männer des Hafens. Zwischen komischen Zwischenfällen und einer gefährlichen Sturmnacht wird Pietro vom gelangweilten Beobachter zum Vertrauten, Helfer und Chronisten einer ganzen Gemeinschaft.

Zehn warmherzige Geschichten mit trockenem Humor, sizilianischer Nachstimung und herrlich sachlichen Einträgen aus Pietros Dienstbuch. Italienisch auf Niveau A2 – klar erzählt und ideal für entspanntes Lesen mit der Frank-Lesemethode.

L'isola senza macchine

Die Insel ohne Autos

Roberto kann alles messen und optimieren – nur seine eigene Erschöpfung nicht.

Roberto Martini ist Manager in Mailand, liebt seine BMW und plant sein Leben in Minuten. Als sein Arzt ihn wegen seines hohen Blutdrucks zu einer Pause zwingt, reist er auf die kleine toskanische Insel Pietraluna. Erst am Hafen erfährt er das entscheidende Detail: Auf der Insel gibt es keine Autos, keine Motorroller und keine Busse. Menschen gehen zu Fuß. Gepäck fährt auf dem Rücken eines Esels.

Roberto versucht zunächst, selbst den Urlaub zu optimieren. Er misst Wege, jagt Bestzeiten und leiht sich das schnellste verfügbare Fahrrad. Doch Pietraluna bremsst ihn auf ihre eigene Weise aus: mit steilen Gassen, einem eigensinnigen Esel namens Peppino, einem kaputten Telefon, langen Abendessen und einer Sturmnacht, in der niemand irgendwohin kann.

Zehn zusammenhängende Geschichten erzählen mit viel Humor, wie ein Mann, der alles kontrollieren möchte, wieder sehen, vertrauen und langsam werden lernt. Italienisch auf Niveau A2, alltagsnahe Dialoge und mediterrane Atmosphäre – ideal für genussvolles Lesen mit der Frank-Lesemethode.

Moderne Krimi-Lektüre

FRANK-LESEMETHODE · A1–A2

SERIE

Ristorante sul mare

Il pesce che ricorda

Der Fisch, der sich erinnert

Was passiert, wenn ein Fisch nach dreißig Jahren zurückkehrt – und Beweise für einen Mord mitbringt?

Torre Canne, Apulien. Concetta führt ihr Restaurant am Meer wie jeden Tag seit drei Jahrzehnten. Doch als der Fischer heute seinen Fang bringt, erkennt sie die alte Narbe an der Flanke der Zackenbarsche: Ihr Vater hat diesen Fisch einst freigelassen. Und tief in seiner Kehle glänzt ein goldenes Armband. Eine Gravur. Ein Name. Eine Frau, die vor zwei Wochen von einer Yacht verschwand.

Der Salzgeruch der Küche vermischt sich mit dem Eishauch einer Erkenntnis:
Jemand hat gelogen.

Das Meer vergisst nichts. Manchmal wartet es nur auf den richtigen Zeugen.

SERIE

Lezioni mortali

Il Primo Giorno

Der erste Tag

Ein Messer verschwindet. Aber wer in dieser Küche hat etwas zu verbergen?

Florenz, Accademia Saporì. Zwölf Studenten, ein Renaissance-Palazzo, der Duft von Soffritto in der Morgenluft. Valentina Serra kommt aus Sardinien – mit einem Stipendium, einem japanischen Damaszenermesser und der Entschlossenheit, sich zu beweisen. Doch nicht alle in dieser Küche wollen, dass sie Erfolg hat. Als ihr Messer spurlos verschwindet, beginnt ein stilles Duell aus Blicken, Gesten und perfekt geschnittenen Zwiebeln. Die Dozentin beobachtet alles. Sie war Kriminalpsychologin, bevor sie kochen lehrte.

Manche Prüfungen finden nicht am Herd statt.

SERIE

Scuola di vela

La Bandiera Rubata

Die gestohlene Flagge

Hundertfünfzig Jahre Geschichte, verschwunden in einer Nacht. Drei Tage vor dem wichtigsten Fest des Jahres.

Sant'Erasmo, eine kleine Insel in der venezianischen Lagune. Die Segelschule bereitet sich auf die Festa della Vela vor, doch das Herz der Zeremonie fehlt: eine Seidenfahne mit goldener Galeone, älter als jeder Lebende auf der Insel. Die Polizei zuckt die Schultern. Maestro Alvise, der seit Jahrzehnten Segeln unterrichtet, betrachtet die Kratzer am Schloss – und weiß sofort: Sie sind falsch. Der Dieb hatte einen Schlüssel. Er kommt von innen.

Manchmal sind die tiefsten Wunden die, die Familie schlägt.

SERIE

Terme tranquille

Il siero rubato

Das gestohlene Serum

Sieben Jahre Forschung. Drei Fläschchen. Eine Nacht – und eines ist verschwunden.

Grand Hotel Terme Tranquille, toskanische Hügel. Eine Biochemikerin reist an, um ihr revolutionäres Anti-Aging-Serum beim internationalen Symposium vorzustellen. Millionenwert, streng gehütet im Tresor des Wellnesszentrums. Doch jemand hat den Code beobachtet. Jemand, der mehr zu verlieren hat als Geld. Die Ärztin Valentina Serra bemerkt den Diebstahl – und beginnt, die Gäste mit anderen Augen zu sehen. In diesem Haus der Entspannung trägt jeder eine Maske. Manche sind nur schwerer abzunehmen.

Wahre Verjüngung beginnt nicht mit einem Serum.

SERIE

Il Panificio di Via Colombo

Il cane della discordia

Der Hund der Zwietracht

Drei Monate ohne Schlaf. Neunzig Nächte mit einem Hund, der bellt — den niemand außer ihm hört.

Orvieto, fünf Uhr morgens. Nebel über gelbem Tuffstein, im Panificio der Duft von Eichenholz und frischem Mehl. Die blaue Tür öffnet sich. Enzo tritt ein: zerknittertes Hemd, rote Augen, dreißig Jahre Nachbarschaft am Ende. Seine Nachbarin schwört, ihr alter Spaniel habe nie gebellt. Beide sagen die Wahrheit. *Irgendwo zwischen den uralten Mauern wandert ein Geräusch durch die Nacht. Nur einer hört es.*

SERIE

Agriturismo delle Ombre

La vendemmia

Die Weinlese

Ein Zettel unter dem Scheibenwischer, ohne Unterschrift: „Treffen wir uns bei Tagesanbruch an der Kurve. Ich zeige die wahren Grenzen.“

Langhe, Ende September. Der Nebel steigt aus dem Tanaro und füllt das Tal wie weiße Milch. Ein Fremder aus Mailand stellt Fragen, die kein Tourist stellt — nach Hektar, nach alten Karten. Bei Tagesanbruch liegt sein Wagen in der Schlucht. Ein Unfall, sagt der Maresciallo. Teresa Colombo kennt jeden Stein dieser Hügel. Einer davon steht vierzig Zentimeter zu weit links.

Die Steine lügen nicht.

SERIE

Pizzeria della verità

L'ultimo ordine di Signor Ferrante

Signor Ferrantes letzte Bestellung

Jeden Donnerstag sitzt Signor Ferrante pünktlich an Tisch 4 der Pizzeria Da Genaro. Als der alte Notar nach einunddreißig Jahren plötzlich ausbleibt und kurz darauf tot aufgefunden wird, glaubt die Polizei an einen Herzinfarkt. Pizzaiolo Antonio Esposito zweifelt daran. Sein außergewöhnliches Gedächtnis bewahrt Ferrantes letzte Unruhe, eine halb gegessene Pizza und rätselhafte Worte über einen Fehler, der vor Montag korrigiert werden müsse. In den Gassen Neapels beginnt Antonio, die kleinen Widersprüche zusammenzufügen. Ein neapolitanischer Kriminalfall für Italienischlernende – mit Pizza, alten Gewohnheiten und einem verdächtig leeren Tisch.

*easy*Original

Spaß am Lesen in der Fremdsprache

Englisch
Französisch
Italienisch
Spanisch
Russisch

Informationen über unsere Bücher
und Online-Shop
www.easyoriginal.com